

Protocollo Sisifo: 09ABBD118A

Siena, 21/09/2018

FUNZIONI COMPILATRICI: Settore Coordinamento e Controlli Credito - Servizio Controlli, Conformita' e Operations - MPS

Comunicazione per:

Consiglio Di Amministrazione

OGGETTO:

Operazione di ristoro clienti acquirenti da DPI: aggiornamento cruscotto andamentale

Indice degli allegati:

Allegato 1 – Iniziativa Ristoro clienti BMPS acquirenti diamanti DPI- Cruscotto Monitoraggio

1. MOTIVAZIONE

La presente comunicazione per fornire l'aggiornamento del cruscotto" di monitoraggio (allegato 1) dell'andamento della iniziativa di ristoro dei clienti BMPS acquirenti diamanti presso DPI, iniziativa deliberata dal CdA il 16.01.2016, rispetto ai contenuti presentati nella precedente Consiliare del 21.06.2018 e in adempimento della richiesta formulata dal Consiglio e dal Comitato Rischi nelle adunanze del 22.3.2018 per la predisposizione di un "cruscotto" di monitoraggio dell'andamento della iniziativa di ristoro/in particolare con le informazioni relative a: «numero e controvalore delle richieste di ristoro pervenute, dei reclami, delle cause e delle domande soddisfatte, il tutto anche allo scopo di monitorarne la coerenza con gli accantonamenti a livello di bilancio».

2. ELEMENTI CHIAVE DELLA COMINICAZIONE

- I contenuti del cruscotto andamentale sono stati rivisti in considerazione dell'autorizzazione ex art 127 TULPS ricevuta dalla Questura di Siena in data 6/8/2018; di seguito si riportano i principali aggiornamenti:
 - o Dati sull'andamento dell'attività di ristoro al 19/9/2018 (inclusa Widiba);
 - Focus sui punti di attenzione e/impatti operativi derivanti dall'autorizzazione ex art 127 TULPS (cfr tavola 5-7

Dati più aggiornati potranno essere forniti direttamente in sede di presentazione.

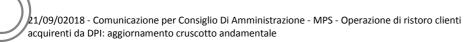
3. CONDIVISIONI/PARERI

La presente memoria, per quanto attiene i contenuti dell'allegato 1, è stata preventivamente portata a conoscenza delle seguenti funzioni:

- Compliance
- Amministrazione & Bilancio
- Risk Office

La presente comunicazione è stata anticipatamente sottoposta al Collegio Sindacale e al Comitato Rischi.

Allegato File: 20180927_ACCR_Diamanti_DPI_Cruscotto.pdf







SISIFO - Prot. nº 09ABBD118A, Allegato nº 1 - Pagina 1 di 28

Iniziativa Ristoro clienti BMPS acquirenti diamanti DPI Cruscotto di Monitoraggio

AREA CONTROLLI, CONFORMITA` E RECLAMI SERVIZIO CONTROLLI, CONFORMITA` E OPERATIONS

Scopo del documento

- Fornire un «cruscotto» di monitoraggio dell'andamento della iniziativa di ristoro dei clienti BMPS che hanno acquistato diamanti presso DPI a seguito segnalazione della Banca, aggiornando nel continuo le informazioni relative a: «numero e controvalore delle richieste di ristoro pervenute, dei reclami, delle cause e delle domande soddisfatte, il tutto anche allo scopo di monitorarne la coerenza con gli accantonamenti a livello di bilancio» (richiesta del Comitato Rischi e del CdA del 22/3/2018)
- Illustrare i principali punti di attenzione relativi alla messa a terra del processo operativo
- Andamento attività ristoro Dati aggiorrati al 19/9/2018 Bacino clienti MPS acquirenti presso DPI: 13.863 (dati DPI su ordini complessivi anni 2012-2017, cfr Allegato 1)

	Numero (Ctv (mIn €)	Δ vs re	
Richieste da protocollare (backlog) 🕢 \) 47	N.D.	22	N.D.
Pratiche protocollate, di cui:	3573	111,34	214	5,33
In corso di verifica	2441	68,58	168	4,13
Verificate e in attesa colloguio cliente	262	9,45	-56	-1,99
Colloquio cliente effettuato	856	32,88	98	3,11
Atto transattivo concluso e pietra ritirata (1)	2	0,04	1	0,02
Accredito al cliente effettuato	3	0,05	3	0,05
Rigettate per carenza requisiti	9	0,33	0	0,00

- Dal 18/4 (delibera CdA del 17/4), nelle more dell'autorizzazione TULPS, inviata una lettera di riscontro ai clienti che hanno inoltrato richiesta di ristoro: il 19/4 la lettera è stata pubblicata sul sito ADUC
- Dal 27/6 inviata una lettera di follow up ai clienti a seguito della sospensione dei termini relativi alla domanda ex art 127 TULPS; il 4/7 la lettera pubblicata sul sito ADUC (cfr Allegato 2) e il 7/7 su IlSole24Ore Plus
- Totale lettere di riscontro inviate: 2.116 e 1.452 di follow up: le lettereo vengono spedite successivamente alla verifica preliminare dellagi documentazione prodotta dal cliente
- Il 24/4 la società di revisore (Reconta Ernst & Young) ha richiesto l'accesso al database delle richieste protocollate e approfondimenti sulle modalità dig alimentazione e gestione della base dati
- II 6/8/2018 ricevuta autorizzazione ex art 127 TULPS rilasciata dalla Questura di Siena (cfr Allegato 2)
- Richiesta al DG delega a favore del Resp. Area Controlli per autorizzare il perfezionamento degli atti transattivi fino a 1 mine foltre l'autonomia AD non è delegabile)
- Le richieste protocollate comprendono anche 71 esposti presentati dalla clientela direttamente a Bankit, che quest'ultima ha inviato alla Banca, la quale ha dato riscontro all'AdV per un primo lotto 37 esposti) con lettera del 6/4 e per un secondo lotto (18 esposti) tramite comunicazione PEC del 2/7 contenente anche un aggiornamento circa le iniziative di ristoro in corso e la sospensione dei termini del procedimento per l'autorizzazione ai sensi TULPS.
- Asserbimento accantonamento FRO (120 mln€ stanziamento 2017/2018): 0,06 mln€ (corrispondente al 65% dell'importo di ogni transazione conclusa); l'accentenamento è stato portato da 78 a 120 mIn€ in occasione della semestrale e sarà revisionato nel prossimo rendiconto al 30/9
 - Sulla scorta delle linee guida fornite dalla Capogruppo (a seguito della delibera CdA BMPS del 16/1/2018), è stato definito un analogo processo di ristoro che sarà formalizzato in apposita normativa interna
 - Temi aperti: i) eventuale autorizzazione specifica ai sensi TULPS; ii) definizione delle modalità per accentrare alcune attività operative (es ritiro e stoccaggio pietre) presso BMPS; su tali temi in corso confronto tra le competenti Funzioni di Capogruppo e Widiba (ultimo incontro 11/9)
 - Risultano pervenute 31 richieste (su 58 clienti acquirenti) per un controvalore di ca 1,6 mIn€ (su 2,6mIn€ acquistati), tutte attualmente in corso di verifica



BANCA DAL 1472

Widiba

Andamento azioni legali e giudiziali (a cura Servizio Assistenza Giudiziale e Staff Penale)

Atti introduttivi di giudizi civili	Numero Ctv (mln €)
Citazioni pervenute	25 1,02
Prime udienze effettuate	0,08
Accordi stragiudiziali conclusi	0,00

Questa fattispecie viene trattata direttamente dal Servizio Assistenza Giudiziale, secondo le
autonomie del Regolamento 9 in quanto non pienamente corrispondente ai requisiti
dell'iniziativa di ristoro deliberata dal CdA per possibili diversità di petitum.

Nel mese di Luglio previste 5 «prime udienze» per cpl 300k€ (due con prima udienza posticipata a fine 2018, una al 2019 e due con prossime udienze a fine 2018) Nell'ultima decade di Settembre previste due «prime udienze» per cpl 560k€

Richieste Autorità Giudiziaria	Numero	Ctv (mln €)
Citazioni pervenute	3	0,13
Colloqui effettuati	0	0,00
Accordi stragiudiziali conclusi	0	0,00

Modalità di trattamento concordate caso per caso tra Area Controlli, Conformità e Reclami, Staff Penale e Servizio Consulenza e Assistenza Legale.

D'intesa con la Funzione Legale, la lettera di riscontro, deliberata dal CdA il 17/4, è stata consegnata anche ai clienti ricorrenti per il tramite delle Filiali

Dettaglio Atti: Panicucci (atto transattivo perfezionato il 21/9), Trombetta, Arena (il cliente ha successivamente inoltrato anche richiesta di mediazione attualmente in corso di valutazione per ricondurla nell'ambito dell'attività di ristoro)

Mediazioni	Numero	Ctv (mln €)
Citazioni pervenute	30	1,34

- Le istanze di mediazione sono re-indirizzate nel processo di ristoro al fine di attivare direttamente la leva transattiva evitando quindi il ricorso alla procedura di mediazione (anche in considerazione dei maggior costi che quest'ultima modalità solitamente comporta).
- Il legale (Avv.to Biancardi) della cliente (ACETO Filomena) ha inviato alcune mail «di sollecito» all'AD. Mediante la successiva interlocuzione con il Responsabile dell'Area Controlli CCO la richiesta è stata ricondotta nel processo ordinario di ristoro. Atto transattivo perfezionato il 6/9 e accredito ristoro al cliente il 10/9

Non risultano pervenute alla Funzione HR segnalazioni, in merito allo svolgimento di indagini preliminari o azioni penali, che i dipendenti sono tenuti a produrre nel rispetto dell'obbligo previsto dall'art 41 del CCNL



Data	Evento
6/8/18	Rilasciata dalla Questura di Siena l'autorizzazione ex at 127 TULPS che consente il perfezionamento degli atti transattivi con i clienti e conseguente ritiro delle pietre. Nel testo dell'autorizzazione sono presenti alcuni adempimenti prescrittivi con impatti sostanziali per l'esecuzione del processo operativo di ristoro
14/8/18	Delibera del Responsabile Area Controlli CCO con la quale è stato autorizzato, nell'esercizio della delega conferita il 23/2/2018 dall'Amministratore Delegato, avvio operativo dell'iniziativa di ristoro e quindi i contatti con i clienti volti al perfezionamento degli atti transattivi e conseguente ritiro delle pietre presso le Filiali di Stoccaggio, nonché delle ulteriori attività in corso per l'aggiornamento del processo operativo in conseguenza delle prescrizioni presenti nella citata autorizzazione TULPS

Adempimenti prescrittivi previsti dalla autorizzazione TULPS (1)

- Tenere l'autorizzazione in luogo visibile al pubblico nei locali dell'esercizio
- Divieto di detenere gli oggetti preziosi in locali e luoghi diversi da quelli autorizzati (Filiale di Siena V. Banchi di Sopra 84), a seguito di verifiche con il Legale, le pietre saranno ritirate e conservate nella Filiale di Siena o, temporaneamente, nelle Filiali c.d. "di Stoccaggio" (ca 230 sedi, come comunicato nell'ambito della richiesta che la Banca ha presentato per l'autorizzazione TULPS) individuate dalla Funzione Sicurezza in quanto aventi i necessari standard di sicurezza e soggette alle verifiche periodiche già previste dal processo operativo
- · Divieto di compravendere preziosi da/a minorenni;
- Divieto di ritiro o compravendha dei preziosi a domicilio;
- Divieto di qualsiasi operazione di pegno sugli oggetti preziosi (art. 117 TULPS)
- Mantenere efficient sistemi in funzione antirapina e videosorveglianza
- Comunicazione alla Questura di qualunque variazione societaria
- L'autorizzazione e personale e non cedibile/trasferibile (intestata a Carneade Ettore)

Principali Punti di Attenzione

- D'intesa con il Legale poiché il ristoro è una operazione riservata che, nell'attualità, non prevede ricollocamento delle pietre, il protocollo operativo prevede la visione dell'autorizzazione solo da parte dei clienti che ne facciano richiesta (senza esposizione nei locali)
- Potenziali **criticità relazionali** con i clienti a causa della distanza della Filiale di ♀ Stoccaggio (i.e. in Sardegna non sono presenti sedi di stoccaggio)
- Il divieto rende impossibile implementare il sotto-processo operativo precedentemente previsto per il trasporto tra la Filiale del Cliente e quella di Stoccaggio

- Ingaggiata la Funzione Sicurezza per le verifiche del caso
- L&S e ACCeR garantiranno l'aggiornamento sulle variazioni dell'azionariato di controllo ai fini dello specifico punto della licenza
- Sebbene l'autorizzazione preveda anche la possibilità di trattare pietre con foggia di "oggetto prezioso usato" (2), tale fattispecie è esclusa dal perimetro del Ristoro in quanto uno dei requisiti previsti per il perfezionamento dell'atto transattivo è l'integrità del blister contenente la pietra.
- In corso di verifica da parte del Legale l'obbligo di tenuta del registro giornaliero delle operazioni per i preziosi usati, previsto dall'art 128 TULPS preventivamente vidinato dalla Questura.

In corso approfondimenti circa la necessità di iscrizione all'Organismo Agenti e Mediatori (OAM), a seguito segnalazione informale ricevuta dalla Questura di Siena



(1) Tutte le sopra citate prescrizioni sono state esplicitate o declinate nella normativa interna riservata relativa al processo di ristoro (D2312, in corso di pubblicazione)

(2) Oggetto prezioso usato: un oggetto in oro o in altri metalli preziosi nella forma del prodotto finito o di gioielleria, ovvero nella forma di rottame, cascame o avanzi di oro e materiale gemmologico (Art. 1.1 lettera m, D.Lgs 92/1207)



Punti di attenzione

Determinazioni conseguenti

a) "mantenere efficienti sistemi antirapina" (punto 6 TULPS)

- In corso approfondimento l'interpretazione secondo cui il sistema di video sorveglianza non è da considerarsi necessariamente richiesto qualora nella filiale di stoccaggio siano presenti altri presidi secondo gli standard adottati dalla Banca.
- Tale soluzione permette, da un lato, di evitare di sostenere ulteriori costi non necessari e, dall'altro, di risolvere anche la criticità relativa alla mancanza degli accordi sindacali per l'utilizzo dei sistemi di video sorveglianza in alcune Filiali di Stoccaggio.

b) Stoccaggio accentrato nel caveau di Siena

• Ingaggiata la Funzione Organizzazione e Funzione Sicurezze per la **definizione di** un processo operativo finalizzato allo stoccaggio accentrato presso Siena.

c) Budget per spese di assicurazione stoccaggio e trasporto

- La Funzione Sicurezze fornirà una indicazione del budget necessario per copertura assicurativa (ca 400/450k€) e gli eventuali interventi di "messa in sicurezza" del caveau di Siena (ca 25k€); i
- In base alle linee guida del processo di stoccaggio accentrato, la Funzione Logista definirà l'esigenza di budget per poter gestire il trasporto delle pietre dalle Filiali di Stoccaggio "temporanee" al caveau di Siena



Aggiornamenti su aspetti legali

- 13/9/18 Depositato presso la Procura di Milano comunicazione informativa dell'avvio effettivo dell'attività di ristoro dopo la concessione dell'autorizzazione TULPS.
- 20/9/18 Ricevuta da parte AGCM richiesta di informazioni in merito a: (i) e ragioni per le quali abbiamo ritenuto di richiedere l'autorizzazione ex art. 127 TULPS e, (ii) lo stato dell'operazione di ristoro al 31.12.2018. Il Legale coordinerà le attività al fine di predisporre replica nella prima quindicina di gennaio 2019
- 21/9/18 Pervenuto alle banche un questionario EBA per un forecast a 6/12 mesi sulle principali tematiche di mitigation e rimborsi alla clientela
- 26/9/18 Nell'ambito della memoria in corso di deposito presso il TAR Lazio nel giudizio che origina dal ricorso presentato dalla Banca avverso il provvedimento sanzionatorio adottato da AGCM a chiusura del Procedimento PS 10678 viene acclusa una nota che descrive sinteticamente l'operazione di ristoro e le sue finalità; tale documento, nell'ottica segnalata dai legali esterni (Studio Chiomenti) che ne hanno suggerito la redazione e l'allegazione, non ha una funzione strettamente giuridica, ma risponde all'opportunità di rendere noto al TAR che BMPS si prende cura dei consumatori coinvolti nella vicenda a seguito della segnalazione effettuata dalla Banca e, quindi, auspicabilmente, di porre la stessa sotto una luce più favorevole nel quadro della valutazione complessiva del Tribunale"

Evidenze da corrispondenza con clientela

Nell'ambito della corrispondenza con la clientela per le attività propedeutiche alla definizione dell'atto transattivo, sono emerse, da parte di DPI, alcune modalità di replica ai clienti BMPS che si rivolgono per chiarimenti sul disinvestimento dei diamanti e/o richieste di copia della documentazione necessaria per la pratica di ristoro:

- «considerato che il nostro mercato è fermo, anche in attesa del giudizio del TAR, Le consigliamo di rivolgersi alla Sua Banca MPS in quanto probabilmente sta attivando le pratiche di rimborso ai clienti»
- «nel prende e atto della Sua richiesta, Le significhiamo che la documentazione contrattuale è, ad oggi, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria che sta procedendo all'analitica verifica della stessa. Abbiamo avanzato richiesta di estrazione di copie e siamo in attesa della relativa autorizzazione. Non appena verremo autorizzati provvederemo alla consegna di quanto richiestoci.»



Criteri di valutazione e selezione fornitore per determinazione fair value dei diamanti

In corso

	Data	Attività e owner
	16/2/18	Controlli CCO e Organizzazione ingaggiano Acquisti di Gruppo per una verifica informale sui possibili fornitori
	21/2/18	Il GdL condivide un documento riepilogativo con le possibili ipotesi di valutazione dei fair value
7	23/2/18	Acquisti di Gruppo comunica i primi riscontri (riferibili a società operanti nel settore) e richiede, come da normativa, mandato a procedere con specifico indirizzo
	7/5/18	Avviati ulteriori approfondimenti per definire criteri e modalità di valutazione fair value ai fini della rappresentazione in Bilancio
	14/5/18	In considerazione degli scouting informali avviati dalla Funzione Acquisti e rilevatisi non conclusivi, la stessa richiede mandato formale per l'ingaggio ufficiale dei potenziali fornitori
	20/7/18	Avviata dalla Funzione Acquisti la selezione dei fornitori (gemmologi accreditati; case d'aste di primaria importanza; Istituto Gemmologico Nazionale)
	27/7/48	Awiati contatti informali con potenziale fornitore Vasaris disponibile ad effettuare una valutazione massiva esclusivamente in base alle caratteristiche riportate sul certificato di autenticità

17/9/18

Emersa opportunità di implementare, nella fase della verifica preliminare della documentazione presentata dal cliente, un sotto processo per testare la veridicità del certificato di autenticità della pietra tramite i siti internet degli istituti certificatori (potenziale criticità derivante dal tempo necessario per svolgere e archiviare gli esiti di tali verifiche)

NEW

Potenziali fornitori

- Opificio delle Pietre Dure Firenze: non effettua alcun tipo di valutazione su pietre preziose occupandosi esclusivamente di restauri di oggetti preziosi (pietre montate);
- Istituto Gemmologico Italiano (IGI): effettua esclusivamente valutazioni delle caratteristiche della pietra, ma non valutazioni del valore economico; richiede il de-blisteraggio della pietra, con conseguente necessità di sostenere il costo del nuovo blisteraggio e certificazione delle caratteristiche (ca 500 euro per pietra)
- Vasaris: da approfondire gli aspetti economici della fornitura e della consistenza dell'offerta relativa al supporto per la dismissione delle pietre
- Damiani: fornitore inizialmente scartato in quanto partecipante al tavolo di conciliazione IDB e fornitore di Unicredit
- **Singoli periti gemmologi**: da approfondire l'affidabilità dei soggetti che si sono spontaneamente proposti e da considerare l'impatto delle valutazioni di prezzo "retail" offerte da tali soggetti



Andamonto attività ristoro - Distribuzion richieste per AT / Origine / Fasce di importo

Distribuzione pratiche per Aree Territoriali

Numero pratiche/ CTV (mln €)		607 ΓΝ	0 -O(72 11 cana	507 A	Г		76 Sud	508 AT I		То	tale
	#	# /	E	#	Saila } €	#	€	#	€	#	€	#	€
Pratiche protocollate	819	9 (2	6,9	500	17,5	196	8,9	824	20,6	1234	37,5	3573	111,3
Di cui	^	1		IJ									
In corso di verifica	55	8 1	6,4	391	11,9	113	4,5	583	13,5	796	22,3	2441	68,6
Verificate e in attesa colloquio cliente	\\40	6	1,6	24	0,9	25	1,3	108	3,7	59	1,9	262	9,5
Colloquio cliente effettuato	\$/0	0//	8,6	82	4,6	58	3,1	131	3,3	375	13,2	856	32,9
Atto transattivo concluso e pietra ritirata		6	0,0	2	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	2	0,0
Accredito al cliente effettuato		1	0.0	1	0.0	0	0.0	0	0.0	1	0.0	3	0.1

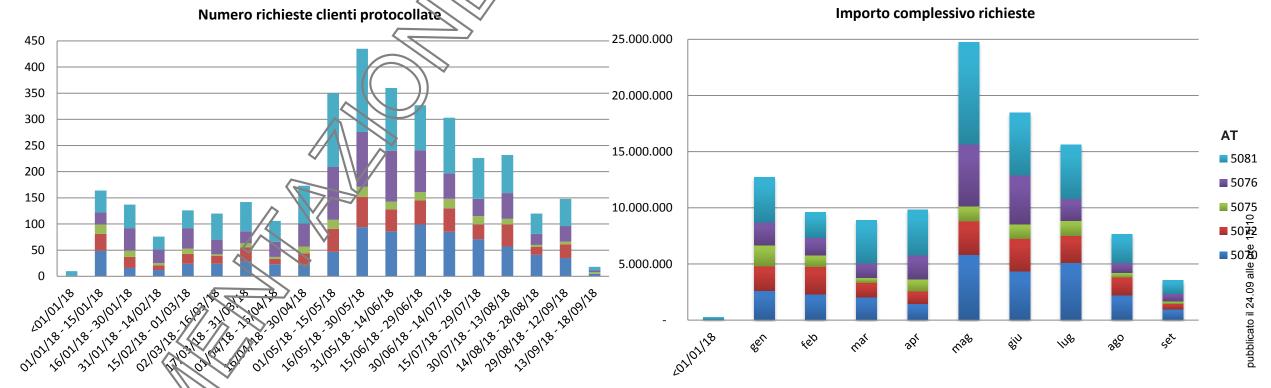
Distribuzione pratiche per origine richiesta de liente

Distribuzione pratiche per origine della richiesta	Totale
Pratiche protocollate	3573
Di cui	
Spontanea Cliente	3014
Assistite da Legale	335
Assistite da Ass. Cons.	224

 Distribuzione richieste per fasce di importo (autonomia di delibera)

1 0,0 1 0,	0 0,0	0 0,0 1	0,0 3	0,	ַ ַ	Numero d	clienti (#)	Impo	orti (€/mln) 🥰
Autonomia delibera/importo richiesta	5070 AT N-O	5072 AT Toscana <i>F</i>	5075 AT Centro <i>I</i>	5076 AT Sud <i>i</i>	5081 AT N-E	Richieste '	Acquirenti totali	Richieste	Volumi Totali
ÀD (>250.000)	9	5	4	2	5	25	51 49%	10,12	21,66 47%
Area CCR									ato il
225.001 - 250.000	-	-	-	1	1	2	6 33%	0,48	1,44 33% 5
200.001 - 225.000	8	3	4	3	5	23	43 53%	4,72	8,79 <i>54%</i> d
175.001 - 200.000	-	1	1	2	6	10	24 42%	1,89	4,52 42%
150.001 - 175.000	2	4	3	4	8	21	41 51%	3,27	6,45 51%
125.001 - 150.000	7	1	2	3	3	16	46 35%	2,20	6,37 35%
100.001 - 125.000	15	15	14	12	26	82	235 35%	8,58	24,45 35%
75.001 - 100.000	15	14	2	18	21	70	187 37%	6,10	16,28 38%
50.001 - 75.000	90	50	22	42	111	315	860 37%	17,86	48,24 37%
Servizi CCR									
25.001 - 50.000	173	115	43	141	284	<i>7</i> 56	2.347 32%	25,81	79,42 32%
0 - 25.000	500	292	101	596	764	2.253	10.023 22%	30,31	126,67 24%
Totale	819	500	196	824	1.234	3.573	13.863 26%	111,34	344,29 32%

Dati con cadenza quindicinale/mensile e riferimento alla data invio della richiesta



- Numero delle richieste in aumento più marcato per due Aree Territoriali (AT 5076 e 5081) probabilmente riconducibile alla esposizione sui media locali e attività associazioni di consumatori
- Importo di periodo delle richieste, dopo una fase di lieve discesa nel periodo febbraio-marzo (ad eccezione delle AT 5076 e 5081), nei mesi di maggio e giugno si registra un incremento dell'importo di periodo seppur a fronte di un minore ticket medio (media nazionale marzo-aprile: ca 30,9k€; maggio-giugno: ca 27k€); in luglio-agosto si conferma la riduzione del ticket medio (media nazionale: ca 26k€) seppur, nel mese di luglio, il controvalore complessivo giornaliero delle richieste si attesta a ca 500k€; in settembre leggero aumento del ticket medio (media nazionale: ca 27k€) con un il controvalore complessivo giornaliero delle richieste di ca 270k€
- In particolare dalla correlazione tra numero richieste e l'importo di ristoro si evidenzia, rispetto alla media nazionale:

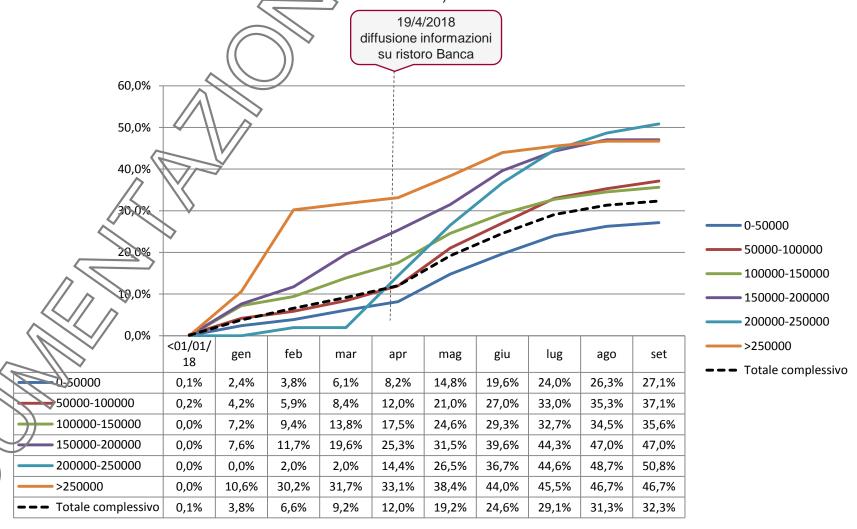
nell AT 5081 un ticket medio inizialmente superiore alla media (marzo-aprile: 32k€; maggio-giugno: 28k€), ridotto in luglio-agosto (24k€); in aumento a settembre (26k€) nell'AT 5076 un ticket medio costantemente inferiore alla media (marzo-aprile: 25k€; maggio-giugno: 24k€; luglio-agosto: 18k€); in aumento a settembre (28k€) nell' AT 5070, per i mesi di maggio-giugno, si osserva un incremento del ticket medio (ca 29k€) per effetto di alcune richieste over 50k€ ricevute, trend confermato anche a

luglio-agosto e settembre (28k€)



Andamonto attività ristoro - Trond progresivo richieste su totale acquirenti DPI (per fasce di importo)

Al 19/9/2018 le richieste di ristoro pervenute sono par la 11 roln€ pari al 32,3% dell'importo degli ordini complessivi effettuati da clienti BMPS presso DP (negli anni 2012-2017, pari a 344mln€), per un impegno «potenziale» dell'accantonamento al FRO pari a 72,1 mln€ (corrispondente al 65% dell'importo di ogni transazione da concludere e considerando l'attuale stanziamento di 120mln€)





0
$\overline{}$
5
ore
<u>—</u>
alle
60
0
24.
=
೨
त्रु
≅
ð
Ω
⋈

Autonomia delibera/importo transazione (€)	5070 AT N-Q	5072 AT Toscana	5075 AT Centro	5076 AT Sud	5081 AT N-E	Totale
	#	#	#	#	#	#
AD (>250.000)	115	-	-	-	-	-
Area CCR						
225.001 - 250.000	-	-	-	-	-	-
200.001 - 225.000	-	-	-	-	-	-
175.001 - 200.000	-	-	-	-	-	-
150.001 - 175.000	-	-	-	-	-	-
125.001 - 150.000	-	-	-	-	-	-
100.001 - 125.000	-	-	-	-	-	-
75.001 - 100.000	-	-	-	-	-	-
50.001 - 75.000	-	-	-	-	-	-
Servizi CCR						
25.001 - 50.000	-	-	-	-	-	-
0 - 25.000	1	1	-	-	1	3
Totale	1	1	0	0	1	3



- Monitoraggio i flussi di stoccaggio dei diamanti relle Filiali individuate dalla Funzione Sicurezza;
 - Rappresentazione da definire a valle del caricamento delle transazioni completate ai fini della «contabilità di magazzino» che sarà tenuta tramite l'applicativo di Area Finanza (deposito titoli dedicato e intestato alla Banca su Filiale 550 TI 10800 attraverso cui è possibile individuare anche le filiali dove sono stati presi in carico i valori).

- Verificare che il valore di stoccaggio dei diamanti per Filiale sia inferiore al limite d'indennizzo previsto per la fattispecie dalla copertura assicurativa (limite d'indennizzo 15,5 mIn€ per sinistro/ 40mIn€ per anno)
 - Rappresentazione da definite a valle del caricamento delle transazioni completate (base dati estraibile dal file excel di «monitoraggio pratiche» gestito da Controlli CCO e dalla «contabilità di magazzino» su Area Finanza)

L'iniziativa di ristoro è stata deliberata dal CdA il 16/1/18

In funzione della Delibera dell'AD del 23/2/18 il processo operativo per le macro-fasi A e B è stato autorizzato con delibera del Area Controlli, Conformità e Reclami, con co-firmatarie e/ Funzioni Organizzazione, Legale, Sicurezza Integrata, Rischi Operativi, Compliance e la condivisione delle Funzioni Bilancio, Fiscale, Risorse Umane e Relazioni Industriali.

Oggetto di successiva delibera al completamento delle definizion) In corso con la Funzione Organizzazione e le competenti funzioni tecniche

Raccolta della richiesta del cliente, istruttoria e colloqui con il cliente, finalizzazione e sottoscrizione atto transattivo con il cliente

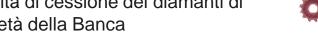
Nella declinazione del processo operativo possorio essere individuate tre macro fasi per la gestione delle richieste di ristoro:

Ritiro della pietra, stoccaggio presso cassette di sicurezza e accredito al cliente

Adempimenti consequenti l'acquisto della proprietà del diamante da parte della Banca: processi contabili (valutazione diamante in Bilancio); gestione contabilità di magazzino; monitoraggi dell'iniziativa e controlli sulla materialità.

Principali Punti di Attenzione

- Modalità di formalizzazione atto transattivo (scambio di corrispondenza)
- Impatti fiscali (regime imposta di registro e clienti acquirenti con partita iva)
- Obblighi della Banca ai sensi del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (art 127, RD 773/1931)
- Selezione Filiali abilitate allo stoccaggio dei diamanti e modalità di trasporto
- Individuazione figura responsabile della custodia chiave cassetta di sicurezza
- Criteri di valutazione e selezione fornitore per determinazione fair value dei diamanti
- Modalità di cessione dei diamanti di proprietà della Banca





Controlli ex ante atto transattivo Controlli di linea in merito alia. verifica completezza set documentale prodotto dal cliente e atto transattivo (a cura Controlli CCO) verifica sulla decorrenza del termine di 30 giorni al colloquio con il cliente senza che sia formalizzata la "proposta cliente" da quest'ultimo e, nel caso, ingaggiare il Delegato al fine di attivare una azione di ricontatto del cliente (a cura Controlli CCO). integrità del blister (a cura Titolare Filiale Stoccaggio e Responsabile Custodia Chiave) Controlli ex post atto transattivo Controlli periodici programmati su un campione rappresentativo delle pietre acquisite in proprietà dalla Banca in merito a: i. integrità delle cassette di sicurezza utilizzate per lo stoccaggio (cadenza mensile) ii. verifica contabile della giacenza fisica delle filiali (numero diamanti presenti nelle cassette di sicurezza) con le risultanze del contabilità di magazzino effettuata a livello accentrato (dossier titoli intestato alla Banca e gestito in accentrato dalla Funzior CCO) (cadenza trimestrale) iii. utegrità dei plichi contenuti in una singola cassetta di sicurezza (cadenza trimestrale)	
 verifica sulla decomenza del termine di 30 giorni al colloquio con il cliente senza che sia formalizzata la "proposta cliente" da quest'ultimo e, nel caso, ingaggiare il Delegato al fine di attivare una azione di ricontatto del cliente (a cura Controlli CCO). integrità del bisser (a cura Titolare Filiale Stoccaggio e Responsabile Custodia Chiave) Controlli periodici programmati su un campione rappresentativo delle pietre acquisite in proprietà dalla Banca in merito a: integrità delle cassette di sicurezza utilizzate per lo stoccaggio (cadenza mensile) ii. verifica contabile della giacenza fisica delle filiali (numero diamanti presenti nelle cassette di sicurezza) con le risultanze del contabilità di magazzino effettuata a livello accentrato (dossier titoli intestato alla Banca e gestito in accentrato dalla Funzion CCO) (cadenza trimestrale) verifica contabile della giacenza fisica delle filiali (numero diamanti presenti nelle cassette di sicurezza) con le risultanze del contabilità di magazzino effettuata a livello accentrato (dossier titoli intestato alla Banca e gestito in accentrato dalla Funzion CCO) (cadenza trimestrale)	
quest'ultimo e, nel caso, ingaggiare il Delegato al fine di attivare una azione di ricontatto del cliente (a cura Controlli CCO). • integrità del blister (a cura Titolare Filiale Stoccaggio e Responsabile Custodia Chiave) Controlli ex post atto transattivo Controlli periodici programmati su un campione rappresentativo delle pietre acquisite in proprietà dalla Banca in merito a: i. integrità delle cassette di sicurezza utilizzate per lo stoccaggio (cadenza mensile) ii. verifica contabile della giacenza fisica delle filiali (numero diamanti presenti nelle cassette di sicurezza) con le risultanze del contabilità di magazzino effettuata a livello accentrato (dossier titoli intestato alla Banca e gestito in accentrato dalla Funzior CCO) (cadenza trimestrale) iii. Integrità dei plichi contenuti in una singola cassetta di sicurezza (cadenza trimestrale)	
Controlli ex post atto transattivo Controlli periodici programmati su un campione rappresentativo delle pietre acquisite in proprietà dalla Banca in merito a: i. integrità delle cassette di sicurezza utilizzate per lo stoccaggio (cadenza mensile) ii. verifica contabile della giacenza fisica delle filiali (numero diamanti presenti nelle cassette di sicurezza) con le risultanze del contabilità di magazzino effettuata a livello accentrato (dossier titoli intestato alla Banca e gestito in accentrato dalla Funzior CCO) (cadenza trimestrale) iii. untegrità dei plichi contenuti in una singola cassetta di sicurezza (cadenza trimestrale)	oarte di
i. integrità delle cassette di sicurezza utilizzate per lo stoccaggio (cadenza mensile) ii. verifica contabile della giacenza fisica delle filiali (numero diamanti presenti nelle cassette di sicurezza) con le risultanze del contabilità di magazzino effettuata a livello accentrato (dossier titoli intestato alla Banca e gestito in accentrato dalla Funzior CCO) (cadenza trimestrale) iii. integrità dei plichi contenuti in una singola cassetta di sicurezza (cadenza trimestrale)	
 ii. verifica contabile della giacenza fisica delle filiali (numero diamanti presenti nelle cassette di sicurezza) con le risultanze del contabilità di magazzino effettuata a livello accentrato (dossier titoli intestato alla Banca e gestito in accentrato dalla Funzior CCO) (cadenza trimestrale) iii. integrità dei plichi contenuti in una singola cassetta di sicurezza (cadenza trimestrale) 	
contabilità di magazzino effettuata a livello accentrato (dossier titoli intestato alla Banca e gestito in accentrato dalla Funzior CCO) (cadenza trimestrale) lii. Integrità dei plichi contenuti in una singola cassetta di sicurezza (cadenza trimestrale)	
CCO) (cadenza trimestrale) iii. integrità dei plichi contenuti in una singola cassetta di sicurezza (cadenza trimestrale)	Į
ii. Integrità dei plichi contenuti in una singola cassetta di sicurezza (cadenza trimestrale)	: Controlli
verifica del contenuto di un campione di plichi contenuti in una cassetta di sicurezza (cadenza semestrale)	
Controlli su giacenza • Monitoraggio dei flussi di stoccaggio dei diamanti nelle individuate dalla Funzione Sicurezza	

diamanti presso Filiali. Controllo nel continuo per verificare che la concentrazione del controvalore complessivo delle pietre rientri nei massimali assicurativi

Gli esiti dei controlli ex post saranno archiviati in uno specifico Registro dei Controlli

Rendicontazioni

La funzione Controlli CCO provvede ad effettuare:

- monitoraggio del flusso delle richieste da parte dei clienti al fine di verificare frequenze e concentrazioni anomale (con periodicità da valutare in considerazione dell'andamento delle richieste ricevute);
- rendicontazione mensile alla Funzione Bilancio delle nuove transazioni concluse nel mese e della valutazione delle pietre tempo per tempo caricate in bilancio, al fine della quadratura tra l'inventario fisico e il valore a bilancio; la valutazione della congruità dei fondi per rischi ed oneri sarà valutata di concerto dalle Funzioni Controlli CCO e Bilancio.
- rendicontazione trimestrale delle delibere autorizzative per gli atti transattivi, da effettuarsi con analoghe modalità previste dal Regolamento 4 "Deleghe di autonomia in materia di scritture a debito/credito dei conti economici" (D 758).



Distribuzione per MdS

	Autonomia autorizzazione transazione (ex Regolamento 4)							
AD				Area		Servizio	Totale	
Mds	NDC	CTV €	NDC	CTV €	NDC	CTV €	NDC	CTV €
0.Assente	10	4.306.112	85	7.760.923	473	8.158.845	568	20.225.880
30.Small Business			10	890.460	194	2.458.708	204	3.349.168
40.PMI					1	5.785	1	5.785
60.Valore	1	283.130	66	5.107.907	2.400	30.042.125	2.467	35.433.162
80.Premium	25	11.648.746	945	74.440.061	8.679	150.515.576	9.649	236.604.383
90.Private	11	4.109.818	319	26.599.933	611	14.709.010	941	45.418.761
92.Private Top	4	1.311.413	17	1.740.120	12	205.721	33	3.257.254
Totale complessivo	51	21.659.219	1.442	116.539.404	12.370	206.095.770	13.863	344.294.393

Elaborazione su dati DPI, ante riassetto organizzativo Rete //n vigore al 26/2/2018)

Nr Clienti acquirenti diamanti per fasce di importo e Area Territoriale di seguimento

Conteggio di NDC	\T ▼								
Autonomie Reg 4 /			(())			Non presente		
CTV cpl Ordini €	5070	5071	\$072	5075	5076	5081	in archivio CRM	Widibå	Totale
■AD	14	8 /	/\ 11	7	4	5	2		51
>250000	14	8 4	\\11//	7	4	5	2		51
■Area	258	279	246	119	248	233	59		1.442
225000-250000		/> 2\/			3	1			6
200000-225000	8/	4	9	8	5	5	4		43
175000-200000	4	1	5	2	5	5	2		24
150000-175000	8	2	8	1	5	14	3		41
125000-150000	7 3	12	7	4	5	6	3		46
100000-125000/	45	> 36	42	30	33	37	12		235
75000-100000	33/	38	27	12	45	28	4		187
50000-75000	151	184	148	62	147	137	31		860
■ Serv	2.332	2.724	1.776	625	3.238	1.353	321	1	12.370
25000-50000	370	555	381	127	498	335	81		2.347
0-25000	1.962	2.169	1.395	498	2.740	1.018	240	1	10.023
Totale	2.604	3.011	2.033	751	3.490	1.591	382	1	13.863



IL QUESTORE DELLA PROVINCIA DI SIENA

Alleg SISIFO - Prot. nº 09ABBD118A, Allegato nº 1 - Pagina 17 di 28

LETTA

la nota prot. 557/PAS/U/011 (8/12/020(1) del 3 agosto 2018 del Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Ufficio per

l'Amministrazione Generale Ufficio per gli Affari della Polizia Amministrativa e Sociale, avente ad oggetto: "Istituto di credito Monte dei Paschi in Siena. Quesito in merito alla licenza ex art. 127 del TULPS", diretta alla Questura di Siena e per conoscenza alla Banca d'Italia all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e alla CONSOB. Nella predetta nota di riscontro al quesito posto il superiore Dicastero rappresenta che:

- l'Istituto di credito intenderebbe effettuare una operazione di ristoro verso i propri dienti rimasti danneggiati dalle modalità con cui è avvenuto un acquisto di ciamanti;

- secondo quanto si legge in fonti aperte la vicenda formerebbe oggetto di un procedimento penale ancora nelle fasi di indagini preliminari;

Bankitalia ha precisato di essere a conoscenza dell'operazione che MPS intenderebbe svolgere evidenziando di non disporre di informazioni circa l'eventuale intendimento dell'Istituto di rivendita dei medesimi preziosi;

- MPS ha formalmente riferito di non poter escludere che l'acquisto verrebbe effettuato nell'ottica di una successiva rivendita. Tale impostazione, se confermata, si verserebbe nell'esercizio di un'attività di commercio, svolto da un operatore economico professionale;

Bankitalia non ha evidenziato nella sua missiva la sussunzione di tale attività nell'ambito dello specifico regime dell'intermediazione finanziaria e quindi tale operazioni possono essere espletate solo previo conferimento della licenza 127 TULPS:

AUTORIZZA

Carneade Ettore, sopra generalizzato ad esercitare il commercio al dettaglio di oggetti preziosi nuovi, con ritiro dell'usato, nei locali della Filiale "Sede" del Monte dei Paschi dell' Siena, sita in questa via Banchi di Sopra n 84, sotto l'osservanza delle disposizione di legge vigenti in materia, in particolare quelle del TULPS e del relativo regolamento di esecuzione:

- rispettare e far rispettare gli adempimenti antiriciclaggio e quelli relativi alle limitazioni al

 trasferimento di denaro contante, da ultimo aggiornate dal Dlgs 92/2017;
- non detenere né vendere oggetti preziosi privi del marchio di identificazione e dell'indicazione del/dei titolo/i,

nonché delle seguenti prescrizioni che, ai sensi dell'art. 9 T.U.L.P.S., al fine di contemperare lo svolgimento dell'attività qui assentita con la tutela dei beni aiuridici dell'ordine pubblico e della sicurezza dei cittadini, si ritiene di dover statuire nel pubblico interesse:





A partire dall'aggiornamento al 30/4/2018, si introduce un riepilogo delle relazioni tra BMPS e DPI

Data	Attività e owner
15/5/12	Accordo di collaborazione BMPS-DPI, per l'attività di segnalazione di clientela potenzialmente interessata alla compravendita di diamanti da investimento
3/2/17	La Banca sospende in via prudenziale l'attività di segnalazione della propria clientela verso DPI
18/4/17	Bankit invia a BMPS una richiesta di dati e documenti afferenti l'operatività d segnalazione
27/4/17	AGCM : estensione a BMPS e Intesa del procedimento aperto nei confronti di DPI (25/1/2017) per ipotesi di violazioni del codice del consumo (pratiche commerciali scorrette)
21/6/17	La Procura di Milano notifica l'apertora di un procedimento penale (nr 26639/2016) e la GdF effettua attività di perquisizione informatica e sequestro
20/9/17	AGCM: sanzione a carico di BMPS (2 €/mln) per pratiche commerciali scorrette (notificata il 30/10/2017)
17/1/18	TAR del Lazio: per la discussione nel merito del ricorso proposto da DPI contro AGCM, fissata l'udienza pubblica del 17/10/18
19/3/18	Inviata a DPI comunicazione di risoluzione dell'Accordo di collaborazione su iniziativa della Banca
6/4/18	Inviata replica alla Bankit in cui sono state anche rappresentate le caratteristiche principali dell'iniziativa di "ristoro" avviata
20/4/18	AGCM: richiesta di comunicare tempestivamente: (i) avvenuta rescissione del contratto con DPI; (ii) modalità con le quali clienti sono stati informati dell'iniziativa di riacquisto dei diamanti. Replica in corso di predisposizione da parte della Funzione Legale
23/4/18	Ricevuta replica da pare DPI in cui contesta il contenuto della comunicazione di risoluzione dell'Accordo
24/4/18	Inviata a DPI comunicazione per ribadire che la Banca non intende partecipare agli incontri tra rappresentati DPI e clienti possessori di diamanti, né ospitare tali incontri presso i propri locali
26/4/18	Deposito presso la Procura di Milano, nell'ambito del procedimento penale nr 26639/2016, della lettera di riscontro ai clienti che hanno inoltrato richiesta di ristoro deliberata dal CdA il 17/4
31/5/18	Autorizzata dal CdA l'invio della contro replica a DPI alla loro lettera del 20/4/18

- Principali evidenze della replica DPI (Fonte: mail Funzione Legale del 25/4):
- (i) imputa alla Banca di avere fornito in sede precontrattuale informazioni inesatte ed incomplete alla clientela, delle quali la società non può essere chiamata a rispondere;
- (ii) evidenzia come BMPS abbia svolto un ruolo tutt'altro che marginale nella promozione dell'attività commerciale a fronte di consistenti compensi contrattualizzati;
- (iii) contesta di essersi resa inadempiente rispetto call'art. 9 dell'accordo di collaborazione e per l'effetto nega la sussistenza dei presupposti per lo scioglimento del contratto.
- Le affermazioni di DPI sono state contestate nella replica inviata il 5.07.2018 secondo il testo redatto a cura della Funzione Legale



In corso approfondimenti da parte della Funzione Legale relativi alle evidenze rilevate nelle visure camerali delle entità giuridiche riconducibili a DPI



pubblicato il 24.09 alle ore 15,10

Data	Attività e owner
8/6/18	Servizio Controlli CCO segnala la variazione sede legale DPI su Roma con mantenimento della sede operativa su Ancona
2/7/18	 Dal Bollettino AGCM del 2/7 (segnalato dal Legale Esterno) si è appreso che l'Autorità ha aperto un nuovo procedimento a carico di DPI per inottemperanza agli obblighi di correzione del precedente provvedimento sanzionatorio; in particolare, anche nei nuovi materiali pubblicitari, continua a veicolare informazioni ingannevoli, specificamente con riferimento alla natura di bene rifugio del diamante da investimento e alle modalità di disinvestimento. Inviata replica a Bankit di riscontro in merito ad un secondo lotto di esposti (nr 18) tramite comunicazione PEC contenente anche un aggiornamento circa le iniziative di ristoro in corso e la sospensione dei termini del procedimento per l'autorizzazione ai sensi TULPS.
5/7/18	Inviata a DPI replica in cui sono siste contestate le affermazioni comunicate nella lettera DPI del 23/4/2018
24/7/18	Inviata a AGCM la Relazione, richiesta dalla medesima Autorità il 20/4/18, riguardante le misure complessivamente assunte in ottemperanza alla delibera AGCM del 20/9/17 (provvedimento irrogatorio di sanzione impugnato innanzi al TAR Lazio), nonché le misure di mitigazione messe in atto, secondo il testo portato in visione al CdA nella seduta dello scorso 12/7.



nte.	
on	
stenibile	
a d'Italia, tutti gli	
IARIANI	15,10
ravvisato	alle ore
	il 24.09
	blicato
li cui si	qnd
).	

	172 A Sistro - Prot. It osabbot roa, Allegato II 1 - Pagina 21 di 20
Data	Evento
8/5/18	Incontro del «tavolo sul mercato dei diamante» tra operatori (DPI, IDB e IDD) e Associazioni di Consumatori; nessun Istituto Bancario invitato a partecipare era presente. Estratto dal verbale dell'incontro: DPI ha affermato che le iniziative assunte da MPS, relative al rimborso ai clienti del capitale investito in diamanti, sono del tutto autonome, non sono condivise e non possono comportare responsabilità in capo a DPI La realizzazione di un codice di condotta per gli operatori, per tradurre le indicazioni delle Autorità di Vigilanza in regole puntuali per un mercato fino ad ora non regolamentato, non può prescindere dalla partecipazione delle Banche alla sua stesura operatori non bancari non hanno la forza economica per risolvere in via conciliativa le controversie relative al passato; la restituzione del capitale investito non è sostenibile da parte degli operatori non bancari; solo le banche potrebbero avere la capacità economica necessaria per supportare una soluzione del genere impegno di redigere, a cura di IDB e da condividere con le associazioni dei consumatori, una lettera aperta da inviare a: Ministero dello Sviluppo Economico, Banca d'Italia, Istituti Bancari interessati ed alle associazioni di categoria non presenti all'incontro, con la richiesta di convocazione di un Tavolo istituzionale che, alla presenza di tutti gli interessati, possa affrontare le varie problematiche ad oggi emerse.
3/5/18	Ricevuta atto di diffida per l'esercizio di azione di classe ex art 140-bis del Codice del Consumo da parte del Centro per i Diritti del Cittadino per conto di due clienti (MARIANI e CARULLI); entrambi clienti, a seguito successivo colloquio informativo sull'iniziativa di ristoro, hanno rinunciato all'azione giudiziale.
11/5/18	Lancio stampa della prima denuncia querela collettiva presso la Procura della Repubblica di Padova da parte del Movimento Difesa del Cittadino. Lo Staff Penale ha ravvisato l'inopportunità di avviare in questo momento, qualsiasi iniziativa in attesa di maggiori dettagli e conferme su tale notizia
17/5/18	Ripreso sulla stampa grave fatto cronaca occorso all'amministratore di IDB
31/5/18	 Il 31/5 il Ser/Lannutti e altri (M5S) hanno presentato una interrogazione sul provvedimento AGCM sui diamanti (in cui è citata anche MPS), in cui si chiede al MEF: se il MEF sia a conoscenza della grave situazione descritta in premessa; se intenda attivarsi per promuovere le iniziative, anche di carattere normativo, necessarie a prevedere forme di ristoro per i risparmiatori colpiti da prassi bancarie di cui si accerti il carattere frodatorio; quali misure urgenti intenda attivare, per prevenire truffe, raggiri, usi, abusi ed ordinari soprusi, a danno delle famiglie e dei risparmiatori, colpiti da prassi truffaldine.
27/6/18	Ricezione della prima bozza del codice di autoregolamentazione del mercato del diamante elaborato dal «tavolo sul mercato dei diamante» a seguito dell'incontro del 8/5/18 tra operatori (DPI, IDB e IDD) e Associazioni di Consumatori (nessun Istituto Bancario invitato a partecipare era presente), con richiesta di far pervenire integrazioni entro il 30/7 In data 3/7 il testo del codice è stato inviato anche al MiSE «affinché, nel prendere atto della nuova iniziativa, valuti l'opportunità di convocare il Tavolo Istituzionale nel mercato del diamante, come richiesto con lettera inviata al Ministero in data 11 giugno 2018».
13/6/18	Articolo su «Il Sole 24 Ore-Plus» del 7/7 in cui si fa menzione dell'apertura da parte di AGCM di un procedimento di inottemperanza nei confronti di DPI (al cui esito DPI rischia una seconda sanzione dopo quella irrogatale con provvedimento dell'Autorità del 20/09/2017), nonché dell'invio da parte di BMPS di comunicazione ai clienti a seguito della sospensione dei termini relativi alla domanda ex art. 127 TULPS

28/6/18/ Lancio stampa (Gazzettino Digital) dell'avvio di una class action da parte della Associazione Vittime Investimenti Diamanti (AVID)



Principali eventi mediatici



- BPM ripetutamente citata come l'unica banca che non ha ancora assunto posizione nei confronti dei clienti
- Trasmissione televisiva «Le lene»
 - Nella puntata del 22/4, servizio dedicato ai diamanti senza riferimenti specifici ad attività MPS
 - Il 16/5 avvenuta incursione di un loro inviato nella fiale di Piove di Sacco (AT 5081) nel corso di un colloquio con un cliente richiedente (presumibilment da quest'ultimo allertati); servizio andato in onda il 23/5.
 - Il cliente, a seguito di successivo colloquio sull'iniziativa di ristoro con i rappresentati del Reparto Controlli e del Dipartimento Legale di AT, ha desistito da ulteriori azioni dimostrative
- Intervista dell'Amministratore Delegato DPI sul quotidiano «L'Arena» del 17/6/18



Alcune filiali hanno ricevuto richieste da parte della Società AON per il rinnovo del premio di una polizza assicurativa sottoscritta d'iniziativa dai clienti al momento dell'acquisto diamanti presso DPI



Data	Attività e owner
14/2/18	Fiscale segnala al Bilancio l'opportunità di far valutare dalle funzioni competenti gli eventuali altri obblighi posti in capo alla Banca ai sensi del TULPS; Bilancio gira la segnalazione a Controlli CCO
16/2/18	Controlli CCO richiede alla Sicurezza Integrata di valutare la segnalazione circa gli obblighi TULPS (mail indirizzata a tutto il GdL)
23/2/18	Controlli CCO ingaggia anche il Legale, già in cc nei precedenti scambi, a seguito replica della Sicurezza Integrata che dichiara il tema non di competenza
8/3/18	Legale conferma la necessità di ricevere l'autorizzazione ai sensi TULPS per avviare l'attività di riacquisto diamanti
12/3/18	Controlli CCO effettua primo contatto informale con la Questura di Siena per definire modalità di adempimento degli obblighi
19/3/18	 Risorse Umane conferma che la segnalazione presso la Questura dei nominativi dei dipendenti (Titolari di Filiale e risorse di DG) non presenta rilievi giuslavoristici (tutte le risorse individuate sono appartenenti alla categoria dei Quadri Direttivi o Dirigenti). Sicurezza Integrata attiva contatto diretto con il Questore di Siena per verificare la possibilità di centralizzare la richiesta delle autorizzazioni
20/3/18	Controlli CCO effettua: passaggio informativo con le Relazioni Industriali; - call informativa ai Titolari coinvolti (seguita da mail di conferma)
28/3/18	Inviata richiesta di struzioni, all'attenzione del Questore di Siena, per la formalizzazione dell'istanza volta ad ottenere la licenza prevista dall'art.127 TULPS con validità sull'intero territorio nazionale
16/4/18	Incontro con il Questore di Siena, il quale ha confermato di aver interessato il Ministero; quest'ultimo ha richiesto parere specifico a Bankit (i tempi di completamento dell'istruttoria sustimano fino a 60 giorni)
17/4/18	CdA delibera l'invio di una lettera di riscontro a tutti i clienti che abbiamo richiesto ristoro (su testo predisposto dalla Funzione Legale)
18-19/4/18	Invio della lettera di riscontro a tutti i clienti con richiesta ristoro in corso (875) per il tramite delle Filiali di riferimento o a mezzo email (375), laddove in possesso di incirizzo valido e autorizzazione alla privacy; nelle more dell'autorizzazione TULPS, la lettera viene inviata anche alla ricezione di nuove richieste da parte dei clienti
19-21/4/18	Il 19/4 la lettera è stata pubblicata sul sito dell'associazione dei consumatori ADUC e il 21/4, i contenuti sono stati ripresi in alcuni articoli stampa e in particolare dal IIS ole24Ore – Plus 24
8/5/18	Il Questore di Siena ha confermato ingaggio dell'Ufficio Centrale per gli affari di Polizia Amm.va presso il Servizio di Polizia Amministrativa del Ministero degli Interni
16/5/18	Inviata mail di sollecito da parte del Responsabile Area Controlli CCO al Questore di Siena in merito alla richiesta del 28/3
22/5/18	Incontro del Resp Area Controlli con il Dirigente della Questura di Siena



Processo operativo ristoro - Punto di attenzione: Obblighi ai sensi Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza (TULPS)

Data	Attività e owner
31/5/18	CdA delibera integrazione della proposta transattiva con l'opzione di pagamento, da parte della Banca, del 30% del prezzo di acquisto dei diamanti a fronte della rinuncia, da parte deli cliente, alle azioni legali nei confronti della Banca e senza riconsegna dei diamanti (cd opzione «anticipo 30%»)
5/6/18	D'intesa con la Questura di Siena, depositata richiesta formale di autorizzazione ex art 127 TULPS presso lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) del Comune di Siena
9/6/18	Ricevuta conferma da parte dell'Ufficio per gli Affari della Polizia Amministrativa e Sociale dell'inoltro al MEF della relazione illustrativa della richiesta da parte di BMPS
11/6/18	Incontro tra Legale, Controlli COO e Legali Esterni per consolidare il testo del nuovo atto transattivo e dello specifico parere legale a seguito della delibera CdA del 31/5/18 con cui è stata: • autorizzata una variazione dello schema transattivo volta a consentire la possibilità di riconoscere, ai clienti richiedenti il ristoro, un anticipo pari ad una percentuale dell'importo della transazione (comunque comprendente il valore medio delle commissioni incassate dalla Banca) • conferita ampia delega all'AD al fine dell'avvio operativo l'azione di ristoro ⁽¹⁾
12/6/18	Invio comunicazione a MEF e AGCM della nota illustrativa a corredo della richiesta di autorizzazione es art 127 TULPS
13/6/18	 Questura comunica verbalmente che il MEF ha interessato AGCM, Bankit e Consob Legale consegna bozza di transazione integrata con l'opzione «anticipo 30%»; Fiscale segnala potenziali criteri di imponibilità della transazione per il cliente
18/6/18	Dal confronto na Legale e Bilancio-Fiscale emerge opportunità di non procedere con l'opzione «anticipo 30%», in attesa degli esiti interpello all'Agenzia delle Entrate
21/6/18	Comunicato al CoA (e al Comitato Rischi del 20/6) la sospensione dell'opzione «anticipo 30%»; il CdA conferma opportunità dell'inoltro dell'interpello all'Agenzia delle Entrate (programmato per il 18/7) e di invio ai clienti di una comunicazione di aggiornamento rispetto alla lettera autorizzata il 17/4
22/6/18	Completato l'iter informatico per l'inserimento della richiesta di autorizzazione ex art 127 TULPS al SUAP e trasmissione da parte di quest'ultimo alla Questura di Siena
26/6/18	Questura notifica temporanea sospensione dei termini amministrativi del procedimento per l'autorizzazione ex art 127 TULPS, per il tempo strettamente necessario all'acquisizione del parere richiesto al Ministero dell'Interno dalla stessa Questura
18/7/18	Ricevuti dalla Questura tutti i documenti relativi al procedimento in corso per l'autorizzazione ex art 127 TULPS, inclusi i questi posti al MEF ed a Bankit
18/7/48	contro informale con la Direzione Centrale dell'Agenzia a seguito del quale, d'intesa con lo Studio Chiomenti, sono state apportate alcune modifiche alla bozza di atto transattivo con l'opzione «anticipo 30%» sulla base delle osservazioni emerse nella riunione. Entro la fine di Luglio – successivamente ad un ulteriore contatto informale con l'Agenzia - di depositare ufficialmente l'interpello (e la bozza definitiva dell'atto transattivo, che costituisce il principale allegato)
31/7/18	Deposito ufficiale dell'interpello presso l'Agenzia delle Entrate
6/3/18	Rilasciata dalla Questura di Siena l'autorizzazione ex art 127 TULPS per il ritiro delle pietre presso la Filiale di Siena Via Banchi di Sopra 84





Iniziative altre Banche

- Intesa San Paolo: da contatti informali, confermati il 18/5, avrebbe avviato una iniziativa di ristoro, con acquisizione del diamante a seguito perfezionamento di atto transattivo (in luogo del precedente «anticipo» al cliente del prezzo di acquisto a fronte dell'acquisizione del mandato a vendere) e di non aver richiesto la licenza ai sensi dell'Art.127 TULPS poiché la propria Funzione Legale ha valutato che tale attività non rientri nella fattispecie (definibile come subentro nei diritti e non di compravendita di pietre).
- Unicredit: da alcune segnalazioni da parte di clienti comuni emerge che, a fronte dell'invio del mandato a vendere, la società IDB richiede al cliente di indicare la filiale Unicredit presso cui consegnare il diamante
- BPM: presa visione di una transazione con la quale è stato rimborsato al cliente il 50% del prezzo pagato senza ritiro della pietra quale «esclusiva quota ideale di responsabilità della Banca»



Processo - Prot. nº 09ABBE	D118A, Allega	toro – Principali punti di attenzione 1/2	3
Modalità di	Data	Attività e owner	
Stoccaggio e Trasporto dei	21/2/18	Il GdL condivide un documento riepilogativo con le ipotesi di stoccaggio tra le quali viene preferita quella di utilizzare le cassette di sicurezza presenti presso 710 Filiali (selezionate dalla Sicurezza Integrata)	а
diamanti	9/3/18	Sicurezza integrata, a seguito ulteriori verifiche con il broker assicurativo, comunica che siano utilizzate esclusivamente le cassette di sicurezza collocate in "camere corazzate" (caveau); pertanto, i siti di stoccaggio si riducono a 230 con un conseguente aumento delle distanze tra le Filiali di riferimento del cliente e quelle di stoccaggio (da processo, la consegna al sito di stoccaggio è a carico del cliente)	
	12/3/18	Avviato GdL ristretto (Organizzazione, Sicurezza Integrata, Logistica, Controlli CCO) per definire soluzione di recovery per i casi in cui la distanza da far percorrere al cliente possa generare criticità (es per la Sardegna il sito di stoccaggio più vicino è Roma)	
	22/3/18	Il GdL completa l'analisi delle distanze tra Filiali di riferimento del cliente e Filiali di Stoccaggio (con focus sulle richieste già in istruttoria)	
	7/5/18	Avviata condivisione con il GdL «Ristoro» (in particolare Risk, Audit e Compliance) del sotto-processo operativo per la gestione del trasporto tra la Filiale del Cliente e quella di Stoccaggio (e conseguenti attività di presa in carico, verifica della pietra e registrazioni contabili); segnalata la potenziale necessità di budget integrativo per finanziare tale spesa (stima manageriale ca 160k€)	0
	6/8/18	Attività sospesa in quanto nella autorizzazione TULPS è indicato l'esplicito divieto di detenere gli oggetti preziosi in locali e luoghi diversi da quelli autorizzati	1

Criteri di valutazione e selezione fornitore per determinazione fair value dei diamanti

in corso

•		
^	Data	Attività e owner
	6/2/18	Controlli CCO e Organizzazione ingaggiano Acquisti di Gruppo per una verifica informale sui possibili fornitori
\checkmark	21/2/18	Il GdL condivide un documento riepilogativo con le possibili ipotesi di valutazione dei fair value
MALK	23/2/18	Acquisti di Gruppo comunica i primi riscontri (riferibili a società operanti nel settore) e richiede, come da normativa, mandato a procedere con specifico indirizzo
	7/5/18	Avviati ulteriori approfondimenti per definire criteri e modalità di valutazione fair value ai fini della rappresentazione in Bilancio
	14/5/18	In considerazione degli scouting informali avviati dalla Funzione Acquisti e rilevatisi non conclusivi, la stessa richiede mandato formale per l'ingaggio ufficiale dei potenziali fornitori
	20/8/18	Avviata dalla Funzione Acquisti la selezione dei fornitori (gemmologi accreditati; case d'aste di primaria importanza; Istituto Gemmologico Nazionale)



Modalità di cessione dei diamanti di proprietà della Banca • Attività da avviare in quanto non prevista in nessuna delle delibere relative all'iniziativa di ristoro

Da avviare

Individuazione figura responsabile della custodia chiave cassetta di sicurezza

Chiuso

Attività e owner

Data

22/3/18

21/2/18 Il Gol condivide un documento riepilogativo con le ipotesi di stoccaggio tra le quali viene preferita quella di utilizzare le cassette di sicurezza; tra gli elementi caratterizzanti di tale soluzione vi è la necessità di individuare dei soggetti responsabili della custodia delle "chiave cliente" delle cassette di sicurezza, intestate alla Banca e utilizzate per lo stoccaggio, e del controllo "4 eyes" al momento del ritiro della pietra dal cliente (cd Responsabile Custodia Chiavi

12/3/18 Organizzazione e Controlli CCO condividono di ripartire la responsabilità della custodia chiavi tra gli AOLAS e i Reparti Controlli di AT

Organizzazione e Controlli CCO consolidano lista referenti AOLAS e Reparti Controlli di AT ed effettuano call informativa (seguita da invio mail di conferma); i nominativi individuati rientrano tra quelli segnalati alla Questura ai fini dell'adempimento obblighi TULPS

Modalità di formalizzazione atto transattivo e impatti fiscali

Chiuso

>	Data	Attività e owner								
	20/2/18	Testo atto transattivo in corso di finalizzazione con consulente legale esterno (Legale)								
	22/2/18	Rilevata necessità di approfondimenti su effettiva configurabilità di uno scambio di corrispondenza qualora il perfezionamento dell'accordo avviene in momenti pressoché contestuali nel tempo e nel luogo (presso la Filiale) e conseguentemente immediata applicazione dell'imposta di registro del 3% sull'importo della transazione (Legale, Fiscale)								
	28/2/18	Revisione testo dell'atto transattivo a seguito delibera CdA (deliberata il 1/3) con la modifica dei termini per l'accesso al ristoro (richiesta semplice di rimborso inviata a DPI in sostituzione del mandato a vendere non evaso entro 30 giorni) (Legale)								
	15/3/18	Testo definitivo dell'atto transattivo (Legale)								



Subblicato il 24.09 alle ore 15,10

